



Il ponte di Arco e la passerella pedonale danneggiata

Braus: «Il ponte è vecchio, va monitorato»

► ARCO

Le decisioni che la maggioranza ha preso in merito alla soluzione del ponte di Arco conseguentemente al cedimento della passerella pedonale non piacciono a una parte delle minoranze che chiede se non sia possibile attuare diverse disposizioni al fine di alleggerire il traffico e snellire le code.

«Si potrebbero utilizzare anche le due passerelle laterali, quella di Prabi e Caneve, per farci passare i pedoni e snellire il traffico», sostengono i consiglieri comunali Daniele Brau e Claudio Del Fabbro. «La circosollazione - spiega Braus - non è in grado di sostenere tutto il traffico che si accumula negli orari di punta». Una situazione destinata a creare disagi: «Biso-

gna iniziare a ragionare complessivamente sulla viabilità e la chiusura parziale del ponte lo ha messo ancora una volta di più in luce». Per i consiglieri Brau e Del Fabbro bisognerà anche monitorare con attenzione lo stesso ponte, e non solo la passerella: «Ha i suoi anni e c'è un traffico importante sulle sue colonne che lo sta logorando con velocità maggiori rispetto

alla sua progettazione iniziale». Indipendentemente dal futuro della viabilità arcense, il ponte per Braus e Del Fabbro deve essere riaperto in tempi brevi. «Magari con controlli per evitare che i pedoni decidano ugualmente di attraversarlo. In questa situazione stiamo inquinando in modo intensivo e c'è estremo bisogno del doppio senso di marcia». Infine, la proposta: «Invece di chiedere i danni a Bagozzi per la questione ex Ferrari, l'azienda potrebbe realizzare la passerella in ferro battuto». (l.o.)

Arco schiera due aspiranti Governatori

Ufficializzate le candidature alle provinciali: Ottobre e De Laurentis guideranno le loro liste, Fravezzi prova a fare il tris



Mauro Ottobre si candida alla presidenza con Ad



Roberto De Laurentis e Giovanni Rullo alla presentazione della lista Tre



Il sindaco di Dro Vittorio Fravezzi corre con l'Upt

di Gianluca Marcolini

► ALTO GARDA

La voce grossa, stavolta, la fa certamente Arco che schiera addirittura due candidati alla poltrona più alta, quella del Governatore del Trentino. Gli arcensi Mauro Ottobre e Roberto De Laurentis sono due fra gli undici che aspirano ad essere eletti alla presidenza della Provincia.

Ottobre, ex parlamentare, già consigliere provinciale e presidente del consiglio comunale e oggi consigliere di opposizione, guiderà la lista Autonomia Dinamica dove si contenderanno i voti la consigliera comunale di Riva Franca Bazzanella, il giornalista Claudio Chiarani, i consiglieri comunali di Arco Andrea Ravagni e Bru-

na Todeschi, la geometra rivanese Sara Bombardelli, la ledrense Cristina Sartori.

De Laurentis, ex presidente degli artigiani del Trentino, già presidente della Fondazione Comunità di Arco e consigliere comunale, avrà dalla sua la lista Tre (Territorialità, Responsabilità, Economia) che schiera, fra gli altri, il consigliere comunale di Arco Giovanni Rullo, il presidente dei ristoratori dell'Alto Garda Flavio Biondo, le arcensi Lodovica Del Fabbro, Lucia Zanfranceschi e Alberta Ricci, sorella dell'assessore comunale Tomaso Ricci.

Fra i "semplici" candidati al consiglio provinciali il nome di maggior peso è però, almeno sulla carta, quello del sindaco di Dro Vittorio Fravezzi che sarà fra i big del suo partito,

» A Riva la sfida più interessante sarà quella fra i consiglieri comunali di maggioranza e opposizione che hanno deciso di giocarsi la partita

L'Upt, per cercare di raggiungere un tris riuscito a pochissimi (fra questi Claudio Molinari): mettere in fila l'elezione a Comune (sindaco), Parlamento (senatore) e consiglio provinciale. Anzi, per Vittorio Fravezzi sarebbe addirittura un filotto perché comprenderebbe pure la presidenza (ormai lontana) dell'ex Comprensorio C9.

Nel Patt, come riportato ieri su queste colonne, si candideranno la consigliera comunale di Riva Silvia Betta (che ha detto addio al Pd), il consigliere comunale di Ledro Jacopo Leonardini e il geologo rivano Germano Lorenzi. Altra consigliera comunale che sarà della partita è la rivanese Mirella Serafini che ha lasciato il Patt per tornare nella sua "casa madre" dell'Udc, cambiando non solo partito ma anche coalizione, dal centrosinistra al centrodestra. Se ad Arco terrà banco soprattutto la battaglia fra Ottobre e De Laurentis (che potrebbe anticipare ciò che succederà alle comunali del 2020), a Riva la sfida è tutta in consiglio comunale visto l'alto numero di "competitor" che si daranno battaglia, nell'urna, domenica

21 ottobre. Alle candidature già citate bisogna aggiungere quelle del capogruppo del Pd Gabriele Bertoldi, del consigliere della Lega Luca Grazioli, dell'assessora dei Verdi Renza Bollettini, che si candida con la lista Futura 2018 di Paolo Ghezzi, e della collega Lucia Gatti del Pd. I primi a presentare la lista sono stati i 5 Stelle dove si trovano i nomi delle rivane Claudia Gino e Olga Dalponte e del droato Giulio Angelini. Casapound punta soprattutto sul rivano Matteo Negri mentre con Fratelli d'Italia si candida l'avvocato rivano Maurizio Tosadori, già consigliere provinciale. Ma i nomi degli alto-gardesani nelle varie liste sono molti di più e nei prossimi giorni impareremo a conoscerli tutti.

Ledro, la segretaria e consigliera Tolotti dice addio al Patt



LEDRO. Serena Tolotti, consigliera comunale e segretaria ledrense del Patt, ha annunciato il suo addio al partito delle stelle alpine. Lo ha fatto con un post sul proprio profilo Facebook: «E dopo quasi 10 anni è arrivato il momento di cambiare. Credo in una politica territoriale fatta di stimoli e passione. Sono per la gente e mi sono sempre impegnata per ottenere dei risultati. A volte ci sono riuscita, ci siamo riusciti, con il mio gruppo, che ringrazio, a volte no, ma ho sempre messo passione anima e corpo in quello che ho fatto. Non lascio per candidarmi con altri gruppi, non è da me, farò ancora politica, voglio provare a costruire un progetto diverso da quello che ho percorso fino ad ora. Lascio il Patt e apro altre porte». Ora si apre la discussione su chi prenderà il posto dell'ex segretaria e se ci saranno cambiamenti anche in consiglio.

AL CASTELLO DI ARCO

Oltre seicento partecipanti alla festa delle famiglie



Il prato della Lizza pieno di gente per la festa delle famiglie

► ARCO

Grande successo, domenica 16 settembre al castello di Arco, per la Festa delle famiglie, una giornata di attività, svago e divertimento per stare in famiglia e fare famiglia: 149 le famiglie partecipanti registrate e 501 i buoni-pasto distribuiti (268 adulti e 233 bambini). I dati non comprendono né i bambini più piccoli né i partecipanti che si sono aggiunti nel primo pomeriggio, sicché si stima che nel complesso abbiano preso parte alla festa tra 600 e 650 persone. Dopo il ritrovo in piazza Tre Novembre per le iscrizioni e la prenotazione dei buoni-

no-pasto, la festa è iniziata con la salita al castello, una camminata attraverso il centro storico e l'olivaia. A partire dalle 12.30 nel prato della Lizza è iniziata l'accoglienza dei partecipanti con truccabimbi, bolle e palloncini, il pasta party (in collaborazione con i Nuvola), i «Libri a corte» con la biblioteca civica e il ritratto di corte (a cura della fotografa Elisa Depaoli), l'esibizione dei falchi dell'associazione Antica Marca Alata, il gioco finale (con la collaborazione degli accompagnatori di mezza montagna Alto Garda e Ledro). La festa si è conclusa con la premiazione delle dame e dei cavalieri.

AVVISI ECONOMICI

La PICCOLA PUBBLICITÀ si riceve presso il giornale "TRENTINO" via Sanseverino 29, tel. 0461 / 885221

COMUNICAZIONI

PERSONALI 10

BELLISSIMA signora 39enne, coccolona, con corpo statuario, formosa, paziente e molto passionale a Trento. 3277840015

Per questa pubblicità rivolgersi a:

TRENTINO

pubblicita@gioialetrentino.it

TRENTINO - Via Sanseverino 29
Tel. 0461 383711

Destinazione domani

NEGLI ANNUNCI ECONOMICI LE VOSTRE STRATEGIE ENTRANO SUBITO IN AZIONE

oggi ideate

domani pubblicate